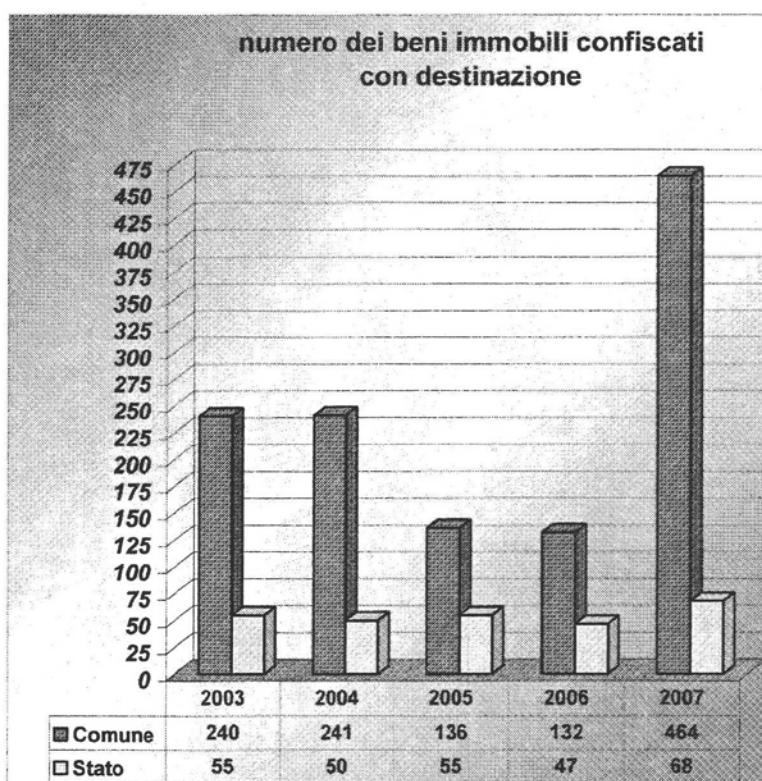


10. Destinazione dei beni confiscati e loro valore medio



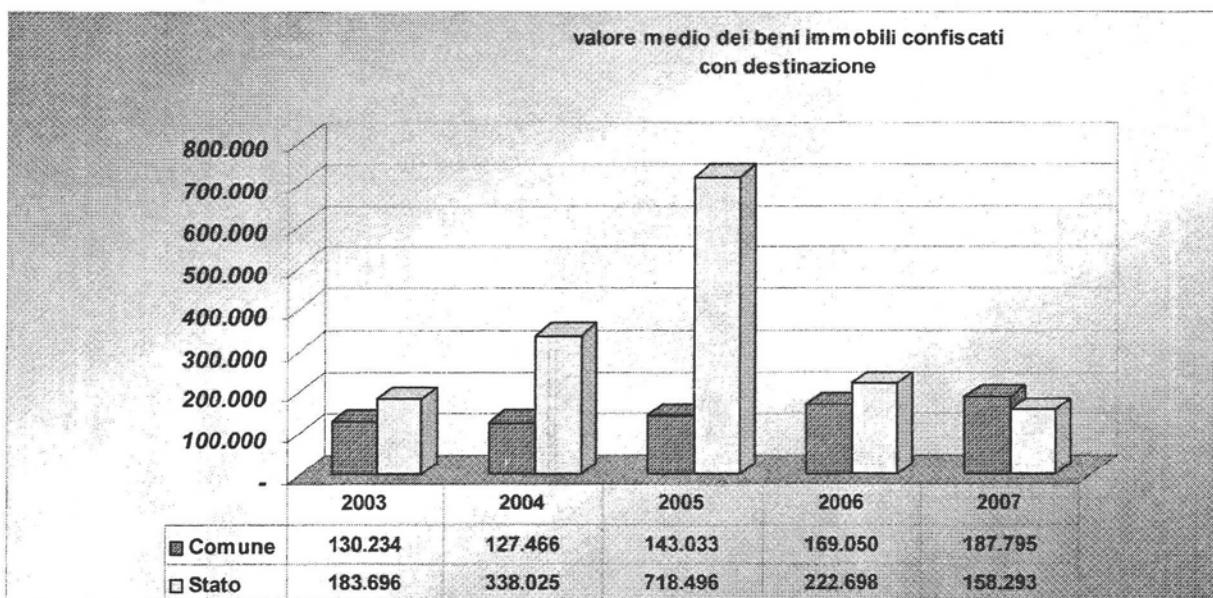
I beni confiscati in via definitiva vengono **destinati allo Stato o ai Comuni**, per essere poi utilizzati secondo diverse finalità sociali di cui si dirà più avanti.

Il grafico mostra la preponderanza del numero di beni immobili sequestrati destinati ai Comuni, specialmente nel 2007 ove si evidenzia un notevole incremento, rispetto a quelli destinati allo Stato.

E d'altronde la prevalenza dei Comuni si ridimensiona di molto

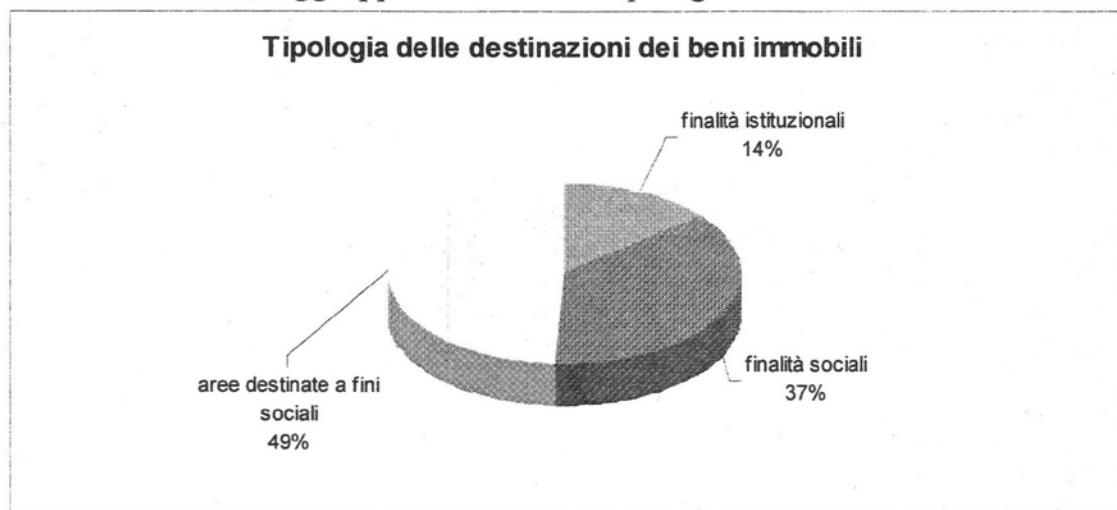
quando si passa a considerare il **valore medio dei beni destinati**. Essendo beni destinati siamo a conoscenza del loro valore in quanto ne esiste la stima.

Dal confronto dei due grafici si può dedurre che i **beni destinati allo Stato** sono minori in quantità, ma in genere **di valore unitario maggiore**, il che fa presupporre anche una maggiore consistenza fisica del bene.

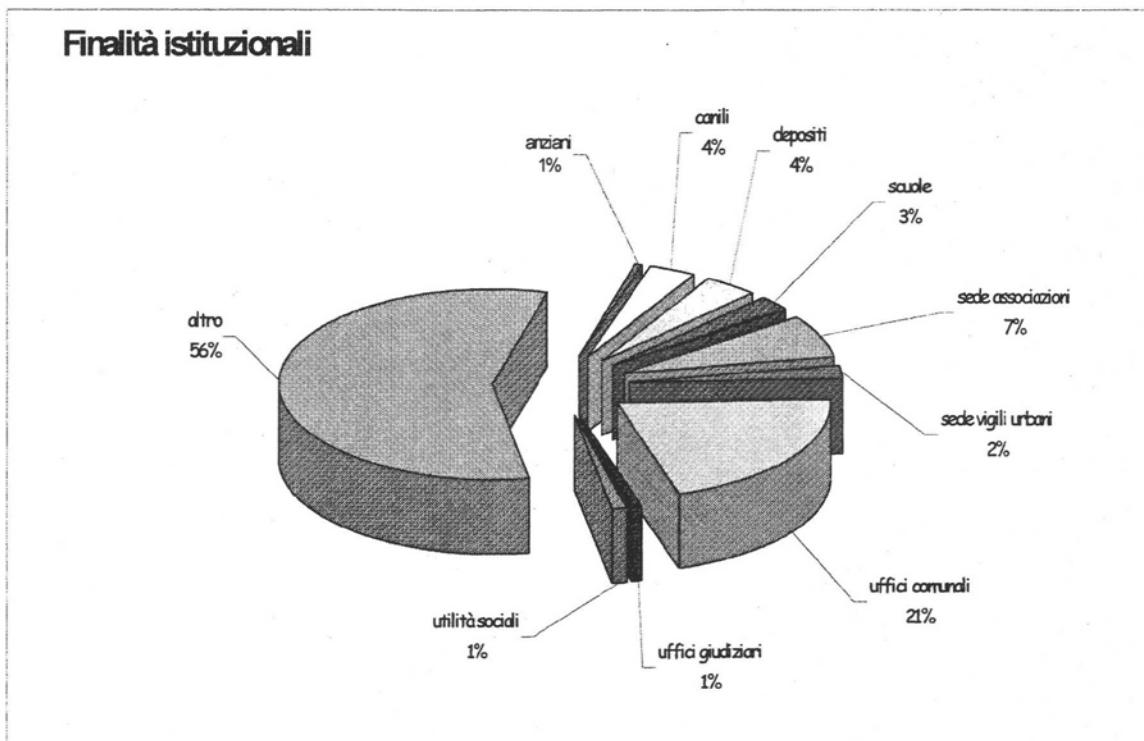


11. Tipo di utilizzo dei beni confiscati destinati ai Comuni

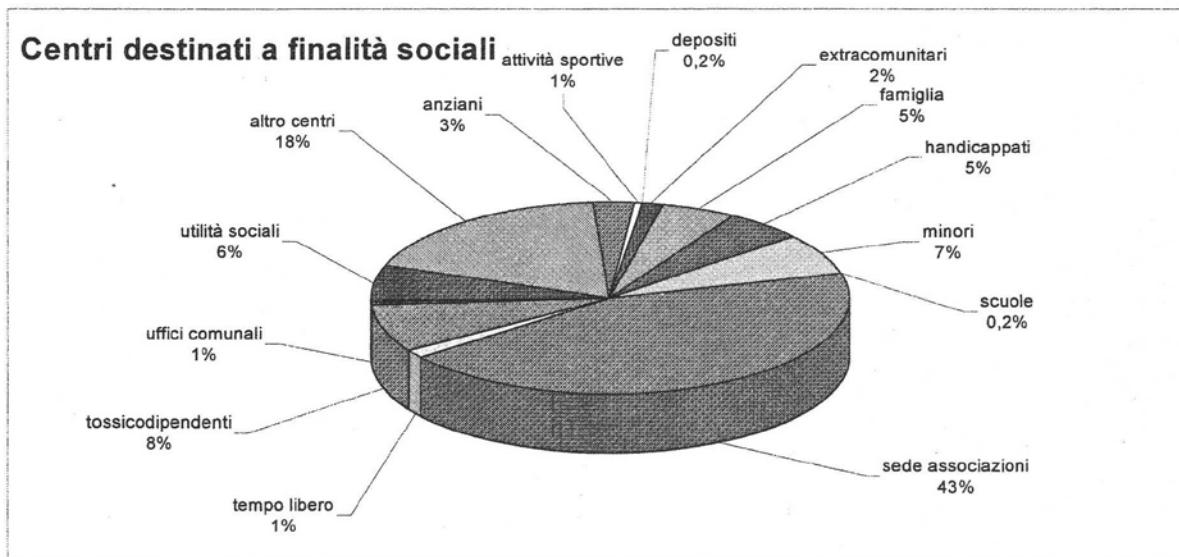
Il grafico mostra la suddivisione dei beni confiscati e destinati ai Comuni nel periodo 2003-2007, raggruppati secondo tre tipologie di destinazioni.



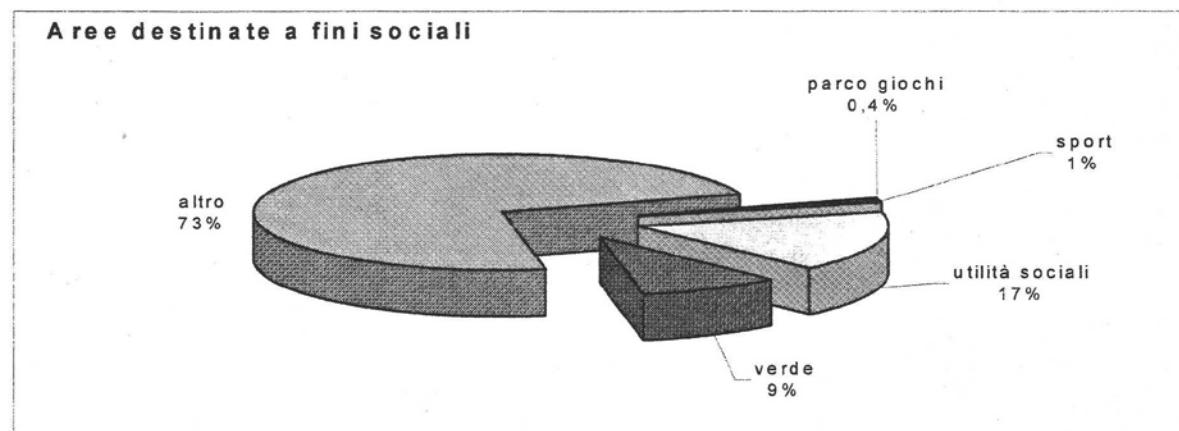
Sotto la tipologia “**finalità istituzionali**” sono raggruppate le seguenti voci: canili, depositi, scuole, sedi di vigili urbani, uffici comunali, uffici giudiziari e altro; questa ultima voce ha una maggiore percentuale sulle altre destinazioni perché vi confluiscono con elevato numero le destinazioni ad alloggi di residenza pubblica.



Sotto la voce **finalità sociali** sono raggruppati i seguenti centri: anziani, attività sportive, extracomunitari, famiglia, handicappati, minori, sede di associazioni, tempo libero, tossicodipendenti e altro.



Sotto la voce **aree destinate a fini sociali** sono raggruppate le seguenti voci: parco giochi, sport, utilità sociali, verde ed altro.



12. Analisi dei beni immobili definitivamente confiscati

Prendendo in esame il periodo 2003-2007 nella banca dati risultano **confiscati con provvedimento definitivo 1.050 immobili** (v. tab. 15).

Nello stesso periodo sono stati altresì **destinati ai sensi della L. 109/1996 n. 1.466 beni immobili** (v. tab. 20).

Per quanto riguarda i beni con provvedimento di destinazione (art. 2 decies), nell'ultimo quinquennio sono stati **consegnati 361 beni** (v. tab. 21), 324 dei quali allo Stato (v. tab. 24).

Elenco tabelle relative ai beni sequestrati o confiscati (L. 109/1996)	
Tabella 1	Numero dei procedimenti patrimoniali inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo l'anno di iscrizione ed il Tribunale
Tabella 2	Beni inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo la categoria del bene (immobili, mobili, titoli)
Tabella 3	Beni inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo lo stato del procedimento
Tabella 4	Beni inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo la tipologia del provvedimento (rigetto, sequestro, dissequestro, confisca)
Tabella 5	Situazione al 31.01.2008 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2003
Tabella 6	Situazione al 31.01.2008 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2004
Tabella 7	Situazione al 31.01.2008 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2005
Tabella 8	Situazione al 31.01.2008 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2006
Tabella 9	Situazione al 31.01.2008 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2007
Tabella 11	Beni sottoposti a provvedimento patrimoniale , secondo l'anno del provvedimento
Tabella 12	Beni immobili sottoposti a provvedimento di confisca al 31.01.2008, secondo l'anno del provvedimento
Tabella 13	Beni mobili sottoposti a provv.to di confisca al 31.01.2008, secondo l'anno del provv.to
Tabella 14	Beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca al 31.01.2008, secondo l'anno del provv.to
Tabella 15	Elenco dei beni immobili sottoposti a provv.to di confisca dal 2003 al 31.01.2008, secondo la tipologia
Tabella 16	Elenco dei beni mobili sottoposti a provv.to di confisca dal 2003 al 31.01.2008, secondo la tipologia
Tabella 17	Elenco dei beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca dal 2003 al 31.01.2008, secondo la tipologia
Tabella 18	Beni inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo descrizione del bene e stato del procedimento
Tabella 19	Beni inseriti nel DB al 31.01.2008 secondo descrizione del bene e tipo del provvedimento
Tabella 20	Procedimento di destinazione dei beni (art.2 decies) al 31.01.2008
Tabella 21	Beni confiscati con provv.to di destinazione (art.2 decies) e consegna al 31.01.2008
Tabella 23	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato e ai Comuni (art.2 undecies c.2) al 31.01.2008
Tabella 24	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato (art.2 undecies c.2) al 31.01.2008
Tabella 25.1	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.2008 – secondo la destinazione
Tabella 25.2	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.2008 - secondo la destinazione
Tabella 25.3	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.2008 - secondo la destinazione

Misure di prevenzione personalì e patrimoniali

Legge 646/82

Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ai sensi della L. 646 / 1982.

INTRODUZIONE

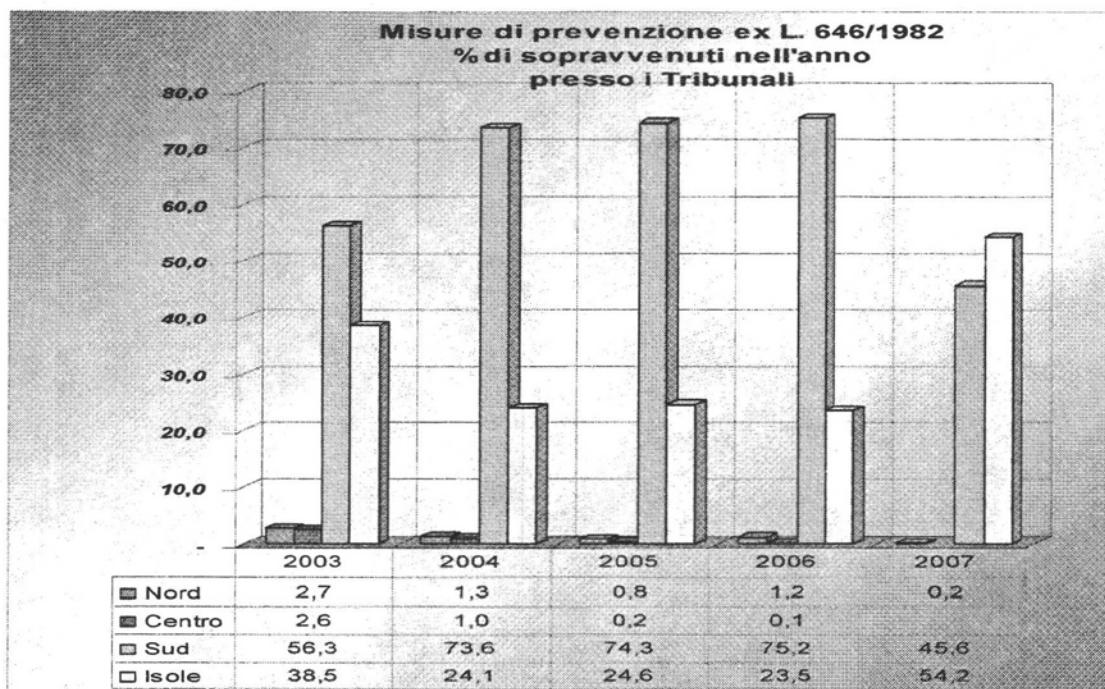
La prima legge del dopo guerra che ha disposto l'applicazione di misure di prevenzione personali è stata la L. 1423/56. La sua applicazione era diretta a persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità.

Il riferimento precipuo ed esplicito a membri di associazioni di tipo mafioso si ha successivamente, nel 1965, quando viene emanata la legge n. 575. Tale legge consente l'applicazione di misure di prevenzione sia personali che patrimoniali, agli indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o ad altre associazioni comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso. Detta legge 575/65 estende a tali indiziati l'applicabilità delle misure di prevenzione personali della sorveglianza speciale e del divieto o dell'obbligo di soggiorno e prevede che possano essere svolte indagini sul tenore di vita, sulle disponibilità finanziarie e sul patrimonio di tali indiziati. Dette indagini sono effettuate anche nei confronti del coniuge e dei figli dell'indiziato, dei conviventi con l'indiziato nell'ultimo quinquennio, nonché delle persone giuridiche di cui l'indiziato risulti poter disporre. Inoltre, quando sussista il concreto pericolo che i beni di cui si prevede debba essere disposta la confisca possano venir dispersi, sottratti, o alienati, è possibile disporre il sequestro anticipato dei beni, prima della fissazione dell'udienza. Il Tribunale dispone la confisca di beni sequestrati dei quali non sia stata dimostrata la legittima provenienza ed il provvedimento deve essere emanato entro un anno dal sequestro (ovvero entro due anni, ove intervenga proroga motivata).

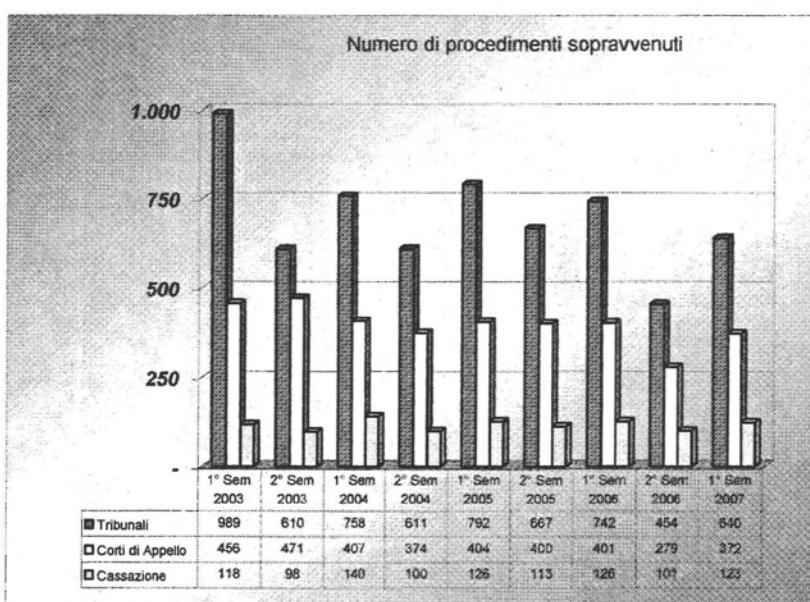
La rilevazione in merito alle misure di prevenzione personali e patrimoniali, cui si riferiscono i dati di seguito commentati, inizia nel 1983, successivamente all'emanazione della L. 13 settembre 1982 n. 646 (c.d. legge Rognoni - La Torre). La legge 646/82 ha stabilito una definizione normativa dell'associazione di tipo mafioso, introducendo nel codice penale la fattispecie associativa di cui all'art. 416 bis. Inoltre, la gamma degli interventi adottabili nei confronti di soggetti indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, è stata ampliata con l'introduzione delle misure del sequestro e della confisca di beni di sospetta provenienza.

Elaborazione e commento ai dati statistici

13. Procedimenti sopravvenuti dal 2003 al 30 giugno 2007



I procedimenti **sopravvenuti** presso i Tribunali sono concentrati per la massima parte al Sud, dove nel triennio 2004-2006 vi è stato un notevole incremento, e nelle Isole. Nelle altre aree geografiche d'Italia il numero dei provvedimenti sopravvenuti presso i Tribunali negli ultimi anni è in genere vicino al 2%.

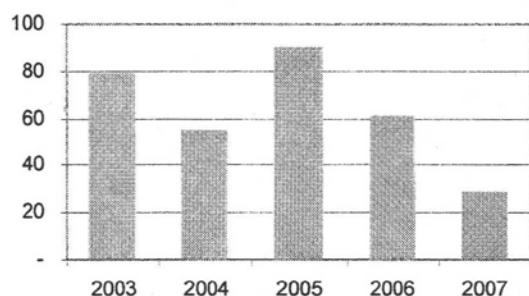


Il grafico a lato mostra invece il numero di procedimenti complessivamente sopravvenuti presso le sedi dei vari gradi di giudizio. Per le Corti d'Appello i procedimenti sopravvenuti tra il 2003 ed il 2006 si mantengono quasi sempre stabili con una leggera tendenza a diminuire nel secondo semestre del 2006.

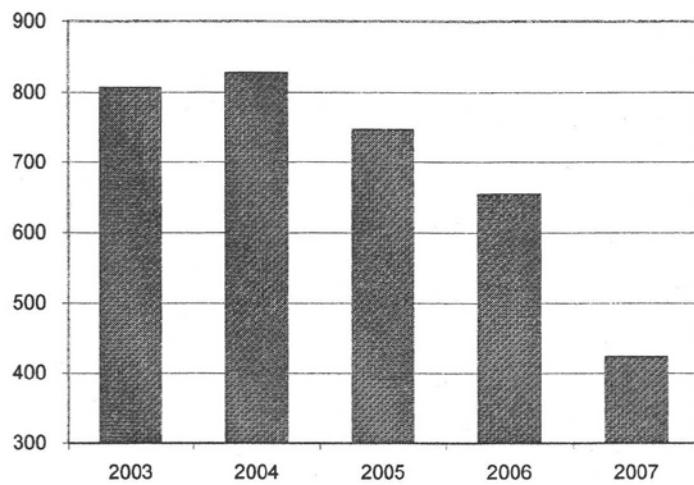
14. Misure personali

Dei tre tipi di misure personali, la **sorveglianza speciale con divieto di soggiorno** ha un'applicazione minima, mentre si mantengono sempre elevati i dati relativi alla **misura personale della sorveglianza speciale**, come da grafico a lato (il dato del 2007 è relativo al solo primo semestre).

Misure personali disposte nell'anno sorveglianza speciale



Misure personali disposte nell'anno sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno



In quest'altro grafico troviamo l'andamento della **sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno**, che rappresenta la maggior parte delle misure personali adottate negli anni considerati e dunque il suo andamento influenza notevolmente **l'andamento complessivo della misura**, come si può vedere dal terzo grafico.

Misure personali disposte nell'anno

